

CARTA SERVIZI

INDICE

INTRODUZIONE

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA "CARTA"

LA NOSTRA MISSION

METODOLOGIA

GLI AMBIENTI E GLI SPAZI DEL NIDO

SERVIZI DI QUALITA'

LA GIORNATA AL NIDO

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

DOVE TROVARE LA CARTA SERVIZI

NUMERI UTILI

1. INTRODUZIONE

La Carta Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato.

Attraverso una presentazione chiara e trasparente del servizio, si propone di spiegare le finalità e gli obiettivi specifici dell'Asilo Nido.

L' intento è quello di comunicare e promuovere il lavoro svolto con impegno e professionalità attraverso un intervento responsabile nei confronti dei piccoli utenti e delle loro famiglie rappresentando un impegno concreto per l'erogazione del servizio.

Rappresenta, inoltre, uno strumento dinamico di programmazione, suscettibile di aggiornamenti e variazioni finalizzate al miglioramento di quanto offerto.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA "CARTA"

Uguaglianza e imparzialità: Il nido offre i propri servizi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, con equità, obiettività e giustizia nel rispetto della privacy.

Continuità: Il nido si impegna ad offrire i servizi in modo regolare e senza interruzioni secondo il calendario scolastico.

Diritto all'ascolto: Fondamentale risulta l'ascolto del bambino nei suoi bisogni e nei suoi desideri al fine di favorire il suo benessere e le sue sicurezze.

Diritto al benessere e alla salute: Il Nido si fa promotore di conoscenza sui temi della salute, della prevenzione e della sicurezza.

Diritto alla privacy: E' garantito un progetto individualizzato a ogni bambino, una scheda d'ingresso con i dati essenziali per l'inserimento. Ciascun dato è trattato con la massima riservatezza.

Partecipazione, informazione, trasparenza: Affinchè gli obiettivi vengano raggiunti, viene favorita la collaborazione delle famiglie in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e verifica del servizio in modo da conoscere e condividere il progetto educativo, discutere e confrontarsi.

Diritto di scelta: Il servizio è presentato attraverso informazioni chiare, esaustive e trasparenti che garantiscono alla famiglia la possibilità di orientarsi nella scelta.

Controllo di qualità: La ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato

LA NOSTRA MISSION

L'Asilo Nido ha il compito di aiutare e sostenere il bambino nei primi anni di vita, favorendo un armonico processo di sviluppo della propria personalità e delle potenzialità innate in ciascun bambino rendendoli capaci di esprimerle.

Insieme alla partecipazione attiva della famiglia, l'Asilo ha il compito di promuovere il benessere dell'infanzia e dei contesti di crescita attraverso progettualità e servizi incentrati sulle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie.

I bambini, al centro del nostro lavoro, sono fruitori di servizi che devono promuovere l'autonomia, l'identità, la loro personalità e la comunicazione finalizzata al confronto costruttivo delle idee e dei pensieri.

Il progetto pedagogico - didattico punterà a realizzare un servizio capace di accogliere i bambini senza alcun tipo di discriminazione fisica, culturale o affettiva. Compito del nido sarà quello di rispettare e valorizzare le differenze, creando opportunità per l'accettazione, il rispetto reciproco, per conoscere l'altro in vista di un arricchimento comune, per integrare soggetti diversi, mantenendo la specificità di ciascuno. Le istituzioni come l'asilo nido hanno il compito di educare alla diversità, con la messa in atto di un efficace lavoro a livello programmatico curriculare, etico-sociale, per ottenere una convivenza pacifica, democratica e costruttiva calata in un tessuto sociale moderno, costruttivo, attivo, finalizzato alla costruzione di una società civile rispettosa dei diritti e delle esigenze di tutti.

3. METODOLOGIA

Il progetto esecutivo dell'asilo si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989 di cui, in particolare, richiamiamo il preambolo: "convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività".

Il Nido di Infanzia rappresenta un servizio educativo e sociale di interesse pubblico poiché ha rilevanti cadute sociali sull'individuo, la famiglia e la cittadinanza tutta.

Esso accoglie i bambini e le bambine compresi tra i tre e trentasei mesi senza discriminazione di *natura psicofisica, etnica, culturale religiosa; concorre, anzi, in collaborazione con le famiglie, alla*

loro crescita e formazione nel quadro di una politica per l'infanzia e per la tutela del diritto soggettivo all'educazione, nel rispetto della propria identità. Strutturato in maniera dinamica e flessibile, esso si configura come un insieme interattivo di opportunità, volte a sostenere lo sviluppo autonomo del bambino secondo i propri ritmi ed esigenze e a supportare le famiglie in un momento storico e sociale durante il quale il mercato del lavoro cambia repentinamente e con formule contrattuali nuove da richiedere rapidamente modifiche anche nello stile della gestione familiare.

Il clima all'interno del nido dovrà garantire un'atmosfera di benessere fisico ed emotivo, di consapevolezza delle abilità acquisite e sarà condizione per l'esplicitarsi delle attività di gioco e della motivazione ad apprendere.

Secondo gli attuali canoni pedagogici, e secondo anche la concezione adottata dalla Scrivente Cooperativa, il nido dovrà essere un *punto di aggregazione e confronto per gli adulti coinvolti nella relazione genitori/figli nonché luogo nel quale porre i prerequisiti per accedere alla scuola materna, un ambiente educativo fondato scientificamente in cui gli spazi, i tempi, le cose e le persone si armonizzano in un tutto organico e sistematico proiettato a sostenere la persona che cresce*. Su tali presupposti si fonda il modello pedagogico presentato che si qualifica nel raggiungimento della socializzazione intesa come processo di ambientamento e adattamento alle regole della vita igienico-fisica-sanitaria e sociale e dell'alfabetizzazione intesa sia come processo cognitivo di assimilazione, comprensione dell'universo simbolico-logico-immaginario dato dalla "cultura" e dalla storia di ogni bambino, sia come acquisizione delle competenze emozionali e di interazione con l'altro.

Il raggiungimento di questi obiettivi assicurerà ad ogni singolo infante la massima espansione dei meccanismi e dei processi che sottendono alla socializzazione e all'alfabetizzazione, sviluppando ogni forma possibile di partecipazione, co-gestione in particolare con le famiglie, le forze sociali e culturali del territorio nell'ottica di una *reciprocità sociale*. Inoltre creerà, implementerà e potenzierà gli interscambi socio-affettivi tra pari e tra i bambini e gli adulti. *Il servizio nido* sarà impostato su un curriculum di natura sperimentale, fondato sia sui bisogni/espressi realmente sia sui contenuti/strutture cognitive fondamentali afferenti a tre sfere capitali dello sviluppo evolutivo: la corporeità, la comunicazione e la logica.

Fondamentale, in questo contesto, sarà la collaborazione e compartecipazione educativa della famiglia, al fine di favorire uno sviluppo armonico delle personalità in evoluzione.

Le famiglie dei bambini in carico, riceveranno, peraltro, dal personale del servizio in questione un

significativo supporto nell'accudimento fisico ed emotivo degli stessi.

Ogni età è età educativa e, in base a ciò, riveste cruciale importanza il curricolo per il nido che sia coerente in generale con i primi tre anni di vita del bambino e che, nello specifico si concretizza con un *programma giornaliero fatto di maternage, di ritmi ritualizzati, di creatività, di esplorazioni e giochi*. Ogni momento della giornata, come le pulizie personali, il pranzo, la merenda, etc, saranno considerati preziose occasioni di crescita per il piccolo e, mentre avranno cura di rispondere ai bisogni immediati dei bambini e di preparare attività ludiche per lo sviluppo globale dei bambini, gli educatori affineranno le loro competenze affinché chi cresce trovi costantemente un ambiente in cui gli spazi, i tempi, le cose, le persone siano un insieme organico e ragionato di "spinte" verso la conquista dell'autonomia e verso una naturale e spontanea maturazione personale.

Principio cardine del nostro sistema educativo sarà quello di concepire il bambino come soggetto ricco di potenzialità, forte, capace e competente e non come destinatario di un sapere imposto dall'alto; significa dare valenza educativa al gioco che è il codice comunicativo primario di ogni bambino, stimolando competenze come la fantasia e la creatività. "Il bambino ha cento lingue, ma gliene rubano novantanove". (cit. Malaguzzi). Le potenzialità dei più piccoli saranno recuperate stimolandone le capacità espressive: non solo parole, ma anche azioni e creatività manuale.

Sarà necessario, inoltre, tenere presente un'*architettura educativa* che sappia utilizzare appieno gli *elementi spaziali e temporali, gli oggetti, i materiali, gli arredi, le relazioni e le loro potenzialità nella crescita psico-fisica del bambino*.

Le *scelte metodologiche* saranno concepite in un'ottica integrata e comprenderanno obiettivi ed azioni didattiche che definiranno e prefigureranno l'operatività quotidiana secondo precise intenzionalità educative. Il bambino dovrà sentirsi appagato, soddisfatto, "*sentirsi a casa*", sentirsi capito, ascoltato, accolto, trovare modelli di riferimento, coccolato, contenuto, libero di esprimersi e di chiedere, sentirsi sicuro, poter esprimere la propria autonomia, vivere momenti di gratificazione, vivere spazi di socializzazione. Si stabiliranno griglie di osservazione dei bambini, per comprendere a cosa servono alcuni comportamenti messi in atto in maniera rituale o disfunzionali, e per programmare *quali attività ludico - educative proporre per garantire lo sviluppo armonico e l'autonomia del bambino*.

Gli Obiettivi riguarderanno:

- La Sfera socio- affettiva - motivazionale e relazionale
- La Sfera autonomia – motoria – espressiva – cognitiva

Nello specifico gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Rispondere ai bisogni dei bambini con interventi educativi adeguati a stimolare e ad accompagnare la loro crescita psico-fisica, nel rispetto delle potenzialità individuali;
- Stimolare la socializzazione tra bambini e tra bambini e adulti;
- Facilitare il distacco dalle figure parentali attraverso l'ambientamento e l'accoglienza;
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e l'apprendimento di competenze in merito alla gestione del proprio corpo e delle proprie cose, all'orientamento spaziale e alla gestione dello spazio circostante (es. il lavarsi, il vestirsi, il mangiare, il controllo sfinterico, l'uso degli oggetti, il pulire ecc.);
- Offrire esperienze affettive positive attraverso la relazione con gli educatori e i coetanei e la creazione di un clima ed un ambiente rassicurante e protettivo ma anche capace di stimolarlo alla scoperta ed esplorazione;
- Stimolare lo sviluppo delle capacità simboliche, espressive, linguistiche e comunicative dei bambini;
- Stimolare fantasia e creatività;
- Stimolare le capacità percettive, cognitive, sensoriali, motorie dei bambini offrendo loro una vasta gamma di esperienze e materiali;
- Sviluppare il senso di rispetto di sé, dell'altro e delle convenzioni sociali attraverso le routine quotidiane e le attività strutturate;
- Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo dei propri bimbi attraverso incontri, colloqui, feste e altre attività, per una continuità educativa tra nido e famiglia;
- Favorire la socializzazione tra adulti per uno scambio ed un arricchimento reciproci di esperienze;
- Favorire l'integrazione di fronte alle differenze culturali, fisiche, psichiche.

Il bambino sarà soggetto attivo dell'intervento, pertanto nel momento in cui si fanno dare proposte di gioco e/o laboratori strutturati ciò che varia è il materiale, lo spazio e la durata delle attività che vengono modulate in virtù del bambino coinvolto.

All'interno del nostro Nido i piccoli utenti sperimentano ed apprendono in spazi accuratamente predisposti e strutturati: l'organizzazione si ispira alla didattica montessoriana che pone il bambino al centro della sua azione, rispettandone i tempi e gli interessi. Gli obiettivi fondamentali sono tesi a favorire lo sviluppo dell'autonomia espressa nella cura della propria persona e cura dell'ambiente,

della competenza legata "al fare", allo sperimentare in forma concreta e allo sviluppo della propria identità.

GLI AMBIENTI E GLI SPAZI DEL NIDO

L'Asilo Nido "TANA DEI CUCCIOLI" comprende aree attrezzate per i bambini e per le loro famiglie:

- *Ingresso con zona accoglienza per i bambini e spazio genitori*
- *Salone per attività ludiche e giochi strutturati*
- *Area pranzo e attività di vita pratica*
- *Sala relax per i lattanti*
- *Sala riposo*
- *Sala mensa*
- *Bagni attrezzati*
- *Area esterna*

Un ambiente strutturato a misura, con oggetti e arredi proporzionati al corpo e al peso dei bambini stessi, rivelatori dell'esattezza e dell'ordine, qualità che suggeriscono una disciplinata attività autonoma; ambiente accogliente e caldo, rassicurante e vissuto con positivo senso di appartenenza.

Lo spazio diventerà risorsa capace di promuovere la sicurezza ed il benessere emotivo dei bambini e del personale, tenendo conto delle loro caratteristiche evolutive, saranno esploratori e ricercatori attivi, che nell'interazione con l'ambiente fisico e sociale apprendono e promuovono la maturazione del proprio apparato affettivo e della propria autonomia. Saranno valorizzati i contributi dell'ecologia dello sviluppo, approccio che unisce le prospettive della psicologia ambientale e della psicologia dello sviluppo, al fine di individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico suscettibili di influire sul comportamento dei bimbi nei luoghi educativi. Il bambino piccolo si "creerà" un ambiente psicologico fortemente determinato dai suoi affetti e dalle sue fantasie, organizzato secondo le sue mappe cognitive, piuttosto che per gli elementi di realtà percepiti dagli adulti. Per questo le fantasie non dovrebbero far parte solo del mondo interno del bambino, ma trovare risposta anche nell'ambiente che lo circonda. In questo modo nasceranno gli angoli gioco, dove nel "far finta di" vi sarà tutta la rappresentazione simbolica della vita che il bambino vede intorno a sé.

Le attività dall'Asilo Nido, sulla base dei principi del metodo Montessori, si realizzano attraverso "Angoli di Attività", ovvero spazi adibiti sempre a disposizione e alla portata del bambino, in grado di offrire opportunità di sviluppo rispettose dei momenti di crescita dei bambini.

Gli spazi per il gruppo Piccoli: In questa sezione più che in altre sarà necessario curare l'estetica del contesto assicurando un'immagine complessiva morbida, gradevole, armonica. Sarà importante privilegiare una "igiene sensoriale" costruita di colori caldi e tenui, di stimolazioni sensoriali la cui piacevolezza si lega alla qualità e non alla quantità. Il bambino soddisferà il bisogno di fare esperienza, di conoscere il mondo di cui egli fa parte. In quest'ottica saranno presenti:

Cuscini di varie forme e consistenze per creare altri angoli soffici ma anche superfici di diversa consistenza così da sperimentare, giocando, le diverse posture; tappeto senso-percettivo e mobile primi passi indispensabile per fornire al bambino un supporto alla conquista della posizione eretta.

Angolo morbido: dovrà essere particolarmente curato fino a trasformarlo in un angolo di calda accoglienza, capace di far sì che il bambino possa sperimentare una sensazione di benessere globale.

Specchio Arredo: importante in tutte le sezioni dei tre nidi, lo specchio giocherà ruolo essenziale in quel processo di costruzione dell'identità ancora "confusa" col mondo esterno. La conoscenza di sé troverà conferma nella possibilità di vedersi riflessi e nella sperimentazione di due sensazioni contemporanee.

Cesto – culla: Consentirà al bambino di sperimentare quel movimento di dondolio che amplia la gamma delle percezioni motorie in un contesto di rassicurazione.

Luoghi – Tana: Permetteranno ai bambini di creare altre situazioni di relazione individuale con l'educatore oppure di piccolissimo gruppo, nonché di scelta di solitudine, utile a rielaborare le proprie esperienze. Fondamentale sarà anche caratterizzare angoli della sezione con:

- ***Materiali ludici senso-percettivi. - Cesto dei Tesori e Libri tattili;***
- ***Materiali ludici idonei alla suzione;***
- ***Giocattoli con specchi.***

Gli spazi per il gruppo Medi: Sarà organizzata in angoli ben differenziati, in modo da favorire un processo conoscitivo e di affinamento delle competenze legato alla mobilità dei bambini. D'altra parte il bisogno di curiosità e di scoperta di questi bambini ben si concilia con spazi raccolti e definiti e con materiali ben specifici. **L'angolo accoglienza/morbido:** avrà caratteristiche determinate dal bisogno di contenimento, di contatto fisico e di rassicurazione dei bambini. Dal momento che i bimbi stanno facendo i primi passi verso il gioco simbolico, l'arredamento e i

materiali proposti nell'angolo casetta saranno essenziali. Esso sarà quindi composto da mobilette, tavolino, sedie, contenitori, stoviglie, accessori e bambole, con passeggini, stendi-panni, lavanderia e culle.

L'angolo dei travestimenti: consentirà l'evoluzione del rapporto fra i bambini e il proprio corpo. Un grande specchio permetterà l'interiorizzazione della propria immagine. Il travestimento consentirà di arricchire quest'acquisizione modificandola e sviluppando la fantasia e l'espressività corporea legata alla gestualità e alla mimica. Potrà essere abbinato all'angolo del parrucchiere, attrezzato con spazzole, pettini e bigodini.

L'angolo dei travasi e della manipolazione: sarà situato se non all'interno dei bagni, nelle immediate vicinanze, per consentire ai bambini di poter toccare, bagnare, pasticciare. Consentirà ai bambini di sviluppare la propria manualità ed esercitare la fantasia in un gioco creativo, sporchevole e libero. Potrà esserci una parte dedicata ai "materiali poveri", studiati appositamente per permettere la scoperta e la manipolazione di consistenze tattili differenti.

Spazi per il gruppo Grandi: La sezione dei grandi offrirà materiali di varia natura che stimolano i bambini ad organizzarsi autonomamente nel gioco, sviluppando così la capacità di relazionarsi con i coetanei. I bimbi giocheranno con le costruzioni, dipingeranno, modelleranno materiali plastici, suoneranno strumenti musicali, leggeranno.

Offrirà inoltre uno spazio per il *libero movimento*, che consentirà ai bambini di sperimentarsi in attività a corpo libero. L'angolo dei travasi permetterà ai bambini di allenare i sensi e di scoprire le qualità dei diversi materiali. Il *gioco di finzione* sarà la forma tipica che i bambini utilizzano per costruire una loro visione della realtà e per comunicare con gli altri attraverso l'angolo del parrucchiere.

L'angolo della cucina sarà allestito con mobili in legno, piatti, posate, bicchieri, pentole, grembiuli e strofinacci. I bimbi avranno di volta in volta a disposizione pasta o castagne o carote grattugiate e svilupperanno un atteggiamento positivo nei confronti del cibo arricchendo il proprio vocabolario linguistico.

Nell'angolo lavanderia, avendo a disposizione stendibiancheria, vaschetta per il bucato, panni, asse e ferro da stiro, i bambini simuleranno le attività che quotidianamente osservano nell'ambiente familiare.

L'angolo dei travestimenti si presenterà come un accogliente salotto con specchi, abbigliamento vario, accessori. Qui i bambini potranno scatenare creatività e immaginazione indossando abiti,

cappelli e collane, preparando il borsone per la piscina, telefonando a mamma e papà o preparandosi per andare a fare la spesa. *Nell'angolo delle bambole* i bimbi invertiranno i ruoli consueti, "prendendosi cura di" anziché essere accuditi: fanno il bagno ai bambolotti, li vestono e li accompagnano all'asilo, esprimendo appieno la propria affettività.

Il nido, inoltre, sarà progettato con la presenza dei seguenti spazi:

Gli spazi per l'immaginazione e la scoperta dove saranno raccolte le più diverse immagini preparate dalle educatrici su cartoncini plastificati che costituiranno un ottimo stimolo per arricchire nel bambino il linguaggio e spronare i più grandi ad una verbalizzazione più costruita e raccontata.

Gli spazi magici dove i bambini sanno che "succede qualcosa di magico" (teatro, animazione di pupazzi e marionette, scatola magica): si animerà quindi solo in alcuni momenti con personaggi propri di un percorso che può essere proposto ai bambini.

Gli spazi "tana" dove il bambino può rifugiarsi durante la giornata per uscire dalla dimensione del gruppo, dove rielaborare le proprie esperienze ed emozioni e recuperare slancio e desiderio di stare con gli altri. Essi favoriscono e sollecitano il suo immaginario e danno risposta al bisogno di trovare "spazi-rifugio" personali, dove possa stare un po' di tempo al riparo dalla pressione del gruppo e dagli occhi degli altri (armadietti, o spazi tra mobili e pareti, o mensole di scaffali sui quali si sdraiano).

Lo spazio nanna: Ogni bambino nello spazio nanna avrà il proprio lettino o culla che nel corso della frequenza diventa "personale". Potranno esserci nei lettini anche quegli oggetti definiti transizionali, che hanno una fondamentale valenza affettiva nell'accompagnare il bimbo dalla veglia al sonno.

Lo spazio pappa: La stanza del pranzo sarà dotata di mezzelune e/o di tavolini quadrati, strutture che consentiranno ai bambini più grandi di partecipare attivamente ed interagire tra loro e con le educatrici al momento della pappa. Per i più piccoli saranno presenti seggioloni e/o infant-sit.

Lo spazio bagno: Oltre al fasciatoio e agli oggetti utili per l'igiene quotidiana, ogni bambino avrà il suo spazio personale contenente i cambi. Saranno a disposizione delle educatrici oggetti di varia natura, per intrattenere il bimbo durante le attività di routines.

Importante novità sarà la presenza dello ***spazio atelier*** e della figura dell'atelierista, un "***insegnante con competenze di natura artistica***". In questo modo, i linguaggi espressivi e poetici diventeranno parte del processo attraverso il quale si struttura la conoscenza stessa.

Sempre riguardo agli spazi, un elemento a cui si vorrà dare valore è il *giardino esterno*, poiché rappresenta uno spazio funzionale per la realizzazione di attività altamente educative. Saranno piantati alberi da frutto e nuove piante e si prevederà di coinvolgere in quest'attività i nonni, che provvederanno a prendersi cura del giardino e delle piante del nido al fine di mantenere efficiente e fruibile il verde presente nel nido.

In particolare, si realizzeranno le seguenti attività:

- Almeno una volta alla settimana è previsto il taglio dell'erba con raccolta e pulizia dei tappeti erbosi;
- Almeno una volta alla settimana si provvederà alla potatura di bordure, arbusti, cespugli e siepi;
- Ogni due giorni, nel periodo autunnale, ci sarà la raccolta delle foglie;
- Si allestiranno fioriere e aiuole fiorite;
- Ci saranno interventi antiparassitari controllati, nonché interventi di potatura di contenimento, di diradamento, di rimonda del secco del patrimonio arboreo;
- Si sostituiranno quelle piante e fiori appassiti o invecchiati.

La sicurezza sarà garantita dalla stabilità di tutte le strutture e dagli spigoli arrotondati antitrauma presenti in ogni elemento strutturale. Gli arredi possiederanno spigoli sferici antitrauma, parti mobili distanziate per evitare il pericolo di infortuni, le maniglie non saranno elementi sporgenti, ma fori di dimensioni tali da permettere al bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza, cerniere antischiacciamento e dispositivo silenziatore/rallentatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta, i mobili dotati di serratura possiederanno aste rotanti a doppia chiusura e doppia chiave (pieghevole) ricoperta in gomma antiurto.

6. SERVIZI DI QUALITÀ

L'intento della nostra proposta sarà quello di non limitarci a quelle che abbiamo definito le "condizioni di base" della costruzione del rapporto con le famiglie, bensì di sviluppare un coinvolgimento più fattivo attraverso eventi della programmazione didattica.

Saranno promossi incontri periodici tra le Educatrici e i genitori quali occasioni di scambio informativo tra servizio e famiglia, soprattutto concernente il cammino realizzato dai propri figli, avendo modo di comunicare quanto si ritiene utile, affinché ci sia una costante collaborazione nell'operato educativo.

Inoltre, vi saranno servizi innovativi dedicati alle famiglie dei bambini accolti presso il nido:

- **Corso di primo soccorso pediatrico:** La tempestività del soccorso, la modalità di ricerca di aiuto esterno, la gestione della situazione ambientale ed emotiva del bambino e dell'adulto, sono variabili che incidono fortemente sull'esito fisico e psicologico di un evento traumatico. Pertanto, ai genitori dei piccoli ospiti dell'asilo nido, nonché alle educatrici dello stesso, saranno fornite nozioni teoriche e pratiche, da effettuare su di un manichino baby o junior, per fronteggiare le necessità di cura che chi lavora a contatto con i più piccoli o ha una famiglia vive.

Con esperti del settore, medici, pediatri ed infermieri, saranno trattati i seguenti argomenti:

Massaggio cardiaco; Ventilazione bocca a bocca; disostruzione delle vie aeree; intossicazione alimentare; ustioni; fratture.

Di rilevanza estrema appare anche l'acquisizione della *manovra per la disostruzione delle vie aeree*. Pertanto, si insegnerà ai genitori e alle educatrici la tecnica che permetterà loro, in caso di necessità, di salvare la vita ai propri alunni, figli ma anche al vicino, al bambino che si incontra per strada o al ristorante. Oltre queste due fondamentali nozioni saranno illustrati i comportamenti e le cure da fornire in caso di ustione, fratture, perdita di sensi, reazione allergica, colpo di sole, ecc. Questo corso aiuterà non solo le famiglie coinvolte direttamente ma, anche, la società in cui essi vivono, poiché saranno forieri di cambiamenti ed aiuti concreti e necessari.

▪ **Il "Caffè delle Mamme"** – Il progetto nasce dal desiderio di offrire uno spazio di incontro alle mamme che desiderano confrontarsi e condividere le loro esperienze genitoriali e non rispetto a temi che di volta in volta potranno emergere e che eventualmente potrebbero essere approfonditi insieme ad esperti del settore.

L'intento è quello di permettere alle mamme di concedersi un momento di relax e di socializzazione tutto per sé avendo la possibilità di realizzare un'idea, un progetto o un desiderio con la collaborazione delle altre mamme.

Saranno, quindi, promossi incontri a cadenza quindicinale in cui le mamme diventeranno le vere protagoniste di uno spazio Nido a loro disposizione diventando "Il Nido della Mamme".

▪ **"Orto dei bimbi"** – Nell'area esterna del Nido sarà riservato uno spazio per realizzare un piccolo orto: obiettivo è quello di facilitare il contatto diretto tra il bambino e la natura, dove saranno coltivate verdure, ortaggi, erbe profumate e verranno piantati alberi da frutto (mele, pere, agrumi, ecc..). I piccoli saranno invitati a cimentarsi in attività manuali e creative che stimoleranno la loro curiosità ed una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente. I bambini, insieme alle educatrici e con il contributo attivo delle loro famiglie, potranno vivere l'emozionante esperienza di

piantare, curare, osservare e fare crescere le piante. Avranno modo di osservare i tempi lenti della natura, rispettare i cicli di crescita, imparare ad aspettare e, infine, vivere la magica esperienza di raccogliere con le loro mani gli "ingredienti" di saporite pietanze e gustose merende che potranno, successivamente, essere preparate, insieme con i propri genitori, organizzando momenti ludici di convivialità per la socializzazione tra famiglie.

- **"Do, re, mi.... in musica"**- La musica rappresenta per i bambini una fonte di grande interesse e di coinvolgimento senso-motorio: favorisce lo sviluppo della percezione uditiva e cognitiva, della capacità espressiva e dell'inventiva, la scoperta di ritmi e suoni del proprio corpo ed esterni. Durante gli incontri a cadenza settimanale sarà data la possibilità ai piccoli partecipanti di esprimere in modo spontaneo e naturale la risposta agli stimoli musicali offerti. Attraverso la musica si darà la possibilità di far vivere un'esperienza in grado di arricchire il proprio patrimonio espressivo: giocare con i suoni, quindi cantare, ballare, urlare, ascoltare ed ascoltarsi, usare la voce, il corpo, oggetti di uso quotidiano, ascoltare la città, la casa, la natura, alcuni semplici strumenti musicali. I giochi sonori coi bambini presuppongono la disponibilità totale alla sperimentazione e allo stupore.

Inoltre giocare con la musica significa consentire di stimolare la curiosità e la fantasia, ascoltare, imitare e memorizzare.

- **"Filo diretto"**: Un'area specifica del sito della Cooperativa sarà destinata ai genitori dei piccoli utenti del Nido. Iscrivendosi al sito, ogni genitori riceverà una password con la quale poter visionare il profilo personale del proprio figlio, reperire notizie on line rispetto al menù settimanale tarato sulle esigenze nutrizionali dei piccoli, prendere visione dei progressi fatti attraverso piccoli filmati e foto. Ogni anno sarà, inoltre, redatto un PEI per ogni singolo alunno in cui saranno specificati gli obiettivi a breve e lungo termine: tale documentazione sarà suscettibile di aggiornamenti ai quali saranno tenuti a partecipare attivamente i genitori. Nell'area riservata sarà possibile creare un forum di discussione e di confronto tra genitori che potranno scambiarsi informazioni e consigli pratici.

Inoltre sul sito della Cooperativa sarà possibile visionare nell'area NEWS tutte le informazioni aggiornate in merito a normative sui diritti di famiglia, agevolazioni specifiche riservate alle categorie protette, bandi ed opportunità di lavoro.

- **"La banca del tempo"** - La realtà delle banche del tempo (BdT) hanno avuto, in questi ultimi tempi, un aumento esponenziale del loro successo su tutto il territorio nazionale grazie anche

alla risonanza mediatica ricevuta. Queste associazioni permettono di scambiare un bene prezioso nell'era delle relazioni mediate dagli strumenti tecnologici, delle famiglie dilatate da distanze fisiche ed emotive che fanno sentire i membri delle stesse come isole appartenenti ad un arcipelago, degli impegni sempre più serrati e scanditi dagli altri: IL TEMPO. Le famiglie, allargate e non, dei bambini e neonati del nido e i conoscenti degli stessi potranno aderire ad un progetto che permetterà loro di mettere a disposizione servizi, abilità, conoscenze e relazioni, come il classico "favore che si chiedeva alla suocera o alla vicina in tempi passati". La banca, istituita presso i locali degli asili agirà come centro di raccolta della domanda e dell'offerta di tempo, tra chi sa fare una cosa e chi invece ne ha bisogno: lezioni di lingua, di cucina, passaggi in auto per prendere i figli più grandi dalla stessa parrocchia, un aiuto a cucire il costume di carnevale o a sistemare l'orlo dei pantaloni del proprio marito. Tutto ciò che si sa fare bene è prezioso nella Banca del tempo. Questo flusso di competenze aiuterà ogni individuo a sentirsi efficace, efficiente ed in grado di raggiungere un obiettivo utile agli altri, ricevendone in cambio un "dono" di egual valore, perché ciò che conta non è ciò che si fa ma il tempo speso. I benefici ottenuti sono molteplici: creazione di una cittadinanza attiva; creazione di una rete di supporto sociale e materiale; abbattimento di costi e spese per rivolgersi a negozi specializzati, per partecipare a corsi o per usare più di un'auto in famiglia o nello stesso palazzo; sensibilizzazione delle famiglie all'impiego delle risorse umane; miglioramento della qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé; promozione della solidarietà interpersonale e sociale; passaggio di conoscenze ed abilità.

- **Il "Caffè delle Mamme"** - Quest'iniziativa nasce dal desiderio delle educatrici di creare un momento informale di incontro con le mamme (senza figli) per dare loro l'opportunità di "vivere" maggiormente il nido. In tale occasione le mamme hanno la possibilità di visitare tutti gli spazi in cui i loro bimbi giocano ogni giorno, consultare il Progetto Educativo, verificare il punto di programmazione raggiunto.
- Avranno infatti la possibilità di vivere un momento di svago in cui possono parlare e condividere le proprie esperienze (genitoriali e non), le proprie difficoltà o anche semplicemente chiacchierare di qualsiasi argomento. Ma il "Caffè delle Mamme" sarà anche e soprattutto un'occasione speciale per dare l'opportunità a tutti i genitori di dare consigli e fare critiche costruttive al fine di aiutare l'equipe del nido a migliorare il proprio lavoro.

▪ Riguardo agli spazi, un elemento a cui si vorrà dare valore è il giardino esterno, che può rappresentare uno spazio molto funzionale per la realizzazione di attività altamente educative. Le cooperative associate provvederanno, infatti, a realizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino esterno e la potatura delle piante presenti. Si installeranno alberi da frutto e nuove piante. Si prevede di coinvolgere in quest'attività i nonni, che provvederanno a prendersi cura del giardino e delle piante del nido al fine di mantenere efficiente e fruibile il verde presente nel nido. In particolare, si realizzeranno le seguenti attività:

- Almeno una volta alla settimana è previsto il taglio dell'erba con raccolta e pulizia dei tappeti erbosi;
- Almeno una volta alla settimana si provvederà alla potatura di bordure, arbusti, cespugli e siepi;
- Ogni due giorni, nel periodo autunnale, ci sarà la raccolta delle foglie;
- Si allestiranno fioriere e aiuole fiorite;
- Ci saranno interventi antiparassitari controllati, nonché interventi di potatura di contenimento, di diradamento, di rimonda del secco del patrimonio arboreo;
- Si sostituiranno quelle piante e fiori appassiti o invecchiati.
- Inoltre, sarà creato un angolo denominato "orto dei bimbi" dove saranno coltivate verdure, ortaggi, erbe profumate e verranno piantati alberi da frutto (mele, pere, agrumi, ecc..). I bambini, insieme alle educatrici e con il contributo attivo dei nonni, potranno vivere l'emozionante esperienza di piantare, curare, osservare e fare crescere le piante. Avranno modo di osservare i tempi lenti della natura, rispettare i cicli di crescita, imparare ad aspettare e, infine, vivere la magica esperienza di raccogliere con le loro mani gli "ingredienti" di saporite pietanze e gustose merende. In particolare, si prevedono alcune attività specifiche:

- **La merenda sotto l'albero:** Durante la bella stagione e nei giorni in cui il sole fa capolino, la merenda verrà gustata nella zona ombreggiata del parco. Una merenda tutta natura, a base di frutta e yogurt, o torte dai sapori semplici e naturali, realizzate anche su suggerimento e ricette dei nonni.
- **I laboratori ecosostenibili e solidali:** I laboratori didattici si svolgeranno all'insegna della sostenibilità, attenzione all'ambiente e solidarietà così da proporre e sensibilizzare i bambini già dalla più tenera età ai temi del rispetto e dell'attenzione verso l'ambiente in cui viviamo e verso le problematiche delle aree disagiate del pianeta. Il laboratorio del colore, per esempio, offrirà ai bambini la possibilità di "inventarsi" il colore preferito sperimentando le infinite possibilità di

colorare lo yogurt con il pomodoro, carote, erbe dell'orto, zafferano, fragole, curry, caffè, così da realizzare un ampio specchio cromatico senza alcun additivo chimico, ma solo con i prodotti della natura ...

▪ **Laboratorio del riciclo:** Prevede l'allestimento di due simpatici personaggi-scatononi, PIETRO IL CASSETTONE e SUSANNA LA MANGIONA, pronti a ricevere carta e plastica da riciclare. Materiale utile e recuperabile che servirà per decori, lavoretti, regali..con la sola, preziosissima, aggiunta di creatività e fantasia. Ci sarà anche l'angolo delle pigotte, per realizzare bambole con materiale di recupero e, col ricavato della vendita, concretizzare l'adozione a distanza di un bimbo africano, con cui ci sarà un interscambio costante di notizie, foto, disegni e che diventerà un amico speciale di tutta la comunità del nido.

LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al Nido ha inizio alle 08,00 e termina alle 14,00 dal lunedì al sabato. La giornata al Nido viene volutamente scandita da ritmi quotidiani che con regolarità e prevedibilità esplicitano il tempo, permettono di soddisfare i bisogni primari dei bambini e consentono di instaurare relazioni significative tra adulti e bambini. L'importanza della routine risiede anche nel messaggio che trasmette attraverso il gioco delle regole, la capacità d'attesa, la scoperta dei sapori, dei profumi, dei colori e soprattutto della convivialità.

L'articolazione di una giornata presso l'Asilo Nido "_____ " si svolgerà con le seguenti modalità:

- Accoglienza dei bambini;
- Attività individuali e di gruppo, in base alle esigenze motorie-affettive-intellettive dei bambini;
- Pasto e riposo dei bambini;
- Ripresa delle attività individuali e di gruppo;
- Uscita dei bambini.

Il nido è aperto dal Lunedì al Sabato secondo i seguenti orari:

- 8,00 - 9,00 ACCOGLIENZA DEI BAMBINI
- 9,00 - 9,45 SPUNTINO - APPELLO - CALENDARIO METEO - CANZONCINE E IGIENE
- 9,45 - 11,00 ATTIVITA' IN PICCOLO GRUPPO
- 11,00 - 11,20 PREPARAZIONE AL PRANZO
- 11,20 - 12,00 PRANZO

- 12,00 - 12,30 IGIENE e PREPARAZIONE ALLA NANNA
- 12,30 - 13,20 (circa) MOMENTO DEL SONNO
- 13,20 - 14,00 RISVEGLIO, PREPARAZIONE ALL'USCITA E RICONGIUNGIMENTO

LA MENSA

Particolarmente importante risulta il momento del pranzo: il menù viene appositamente preparato per la fascia di età per cui il Servizio dovrà essere svolto ed approvato dai nutrizioni.

Il menù prevede una dieta varia ed equilibrata, che propone ogni giorno: un primo (minestra o pasta o riso), un secondo (carne o pesce o formaggio), un contorno di verdure cotte, pane e frutta fresca di stagione.

E' possibile soddisfare le esigenze alimentari di ogni bimbo ordinando pasti particolari (pasto per celiaci, intolleranze a latte, pomodoro ecc.). Un'educatrice è addetta allo sporzionamento. L'organizzazione di questo momento prevede la sistemazione dei più piccoli nei seggioloni ed imboccati dall'educatrice di riferimento, mentre gli altri mangiano sul tavolo insieme all'educatrice. Questo momento gode di particolare attenzione poiché viene vissuto non solo come momento nutritivo- assistenziale ma anche come occasione più idonea per poter trasmettere le prime importanti "regole" dello stare a tavola.

Quotidianamente diamo la possibilità ai bambini più grandi di potersi servire da soli il secondo e il contorno, disponendo al centro del tavolo il cibo già preparato. Questo è un'interessante e divertente occasione di osservazione, sia per le quantità di cibo che mettono nel piatto, sia nelle dinamiche che si instaurano nel servirsi a vicenda, chiedendo "per piacere" e ringraziandosi. Risulta molto interessante il fatto che quasi mai i bambini si servono porzioni abbondanti da non riuscire ad essere finite, ma piuttosto si servono più volte piccole dosi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Verifica e valutazione rappresentano il fondamento della qualità pedagogica e organizzativa di un servizio rispetto a cui è possibile garantire un margine di miglioramento costante. La verifica sarà utilizzata principalmente nell'attuazione del progetto pedagogico-curricolare.

Avremo dunque un *percorso di verifica ex ante, in itinere, ex post* poiché si ritiene di dover operare in modo flessibile e plastico in modo da rivedere le metodologie e gli strumenti adottati in corso d'opera, affinché si perfezionino rispetto agli scopi che dobbiamo raggiungere. Valutare dunque è necessario perché ciò significa che l'Asilo nido rende pubblico *"su cosa vuole impegnarsi"*

stabilendo così un patto sociale con il territorio e i cittadini. Valutare è essenziale perché consente di regolare la progettazione, di tarare gli strumenti per misurare i bisogni del bambino, per interpretare la complessità della loro evoluzione, per regolare i processi di personalizzazione e individualizzazione degli interventi educativi.

La valutazione dei risultati conseguiti passa principalmente attraverso l'osservazione e la raccolta di informazioni che costituiscono elementi base per prendere le conseguenti decisioni.

E' importante osservare il bambino in situazioni reali, nel contesto, nei tempi e nei luoghi in cui egli si esprime, esplora, ricerca e si relaziona con gli altri. Ancora più produttiva è l'osservazione sistematica che conferisce a tale strumento una scientificità di metodo e abilità particolari nell'attuarla.

Gli strumenti utilizzati sono il diario e la tecnica degli episodi critici. Il diario permette di osservare e annotare in stile narrativo col linguaggio abituale l'attività del bambino e/o dell'educatore. Nel *diario di bordo* si includono anche informazioni relative all'intenzioni, alle giustificazioni, gli effetti, alle difficoltà. La tecnica degli *episodi critici* è basata anch'essa sulla narrazione e registra aneddoti ed episodi prestando la massima attenzione ad utilizzare le parole significative **"davvero ascoltate"**.

I momenti di valutazione e di verifica indicati sono alcuni tra quelli che i moderni indirizzi pedagogici ritengono validi per testare la qualità degli interventi nei servizi educativi per l'infanzia. Rilievo è dato all'ascolto di sé e dell'altro, inteso come l'impegno e la capacità da parte dell'osservatore di rendersi consapevole delle emozioni che in lui si creano affinché queste diventino uno strumento di conoscenza e non certo ostacolo alla relazione. La consapevolezza del proprio modo di essere, dei propri pensieri, dei propri sentimenti è fondamentale per arricchire e ampliare l'osservazione.

L'ascolto dell'altro invece è l'impegno e la capacità di essere ricettivi di fronte alla molteplicità dei segni che pervengono dall'oggetto di osservazione: il bambino.

L'analisi continua dell'efficacia della gestione del disservizio consente all'organizzazione di acquisire un notevole patrimonio di esperienze. L'esame delle cause del disservizio ma anche delle cause di successo del sistema di gestione del disservizio aiutano l'organizzazione a riflettere sulle criticità emerse ma aiutano anche a progettare soluzioni volte al miglioramento della gestione sia del servizio che del disservizio.

DOVE TROVARE LA CARTA SERVIZI

Questa carta dei servizi è reperibile nel suo ultimo aggiornamento:

- Al Comune di Melendugno, presso l'Ufficio Relazioni Pubbliche (URP) o presso l'Ufficio Scuola;
- Sul sito internet del Comune di Melendugno;
- Sul Sito www.pianetidiversi.it
- Presso il Nido in oggetto.

CONTATTI UTILI

Per ulteriori informazioni o delucidazioni, si prega di contattare:

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "PIANETI DIVERSI"

VASTO (CH) PIAZZALE SMARGIASSI, N. 10 CAP 66054

N. TEL.: 0873670120; N. FAX: 08119305509

MAIL: info@pianetidiversi.it PEC: pianetidiversi@pec.it

SITO INTERNET: www.pianetidiversi.it

REGOLAMENTO INTERNO

Per vivere serenamente l'esperienza del Nido vi chiediamo di osservare poche regole che consentiranno a tutti di svolgere nel modo migliore il lavoro educativo e renderanno più semplice e gratificante questa nuova ed interessante esperienza.

ORARIO DI APERTURA

Al fine di garantire ai bambini una migliore organizzazione della giornata è necessario che siano rispettati gli orari di entrata e uscita.

Orario apertura dell'Asilo Nido da Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 14.00

- *Entrata dalle 8.00 alle ore 9.00*
- *Uscita 13.45 alle 14.15*

REGOLE PER L'ENTRATA E L'USCITA

- *I bambini al momento dell'uscita potranno essere affidati oltre che ai propri genitori, solamente alle persone maggiorenni i cui nomi risultino essere inseriti nel foglio di delega consegnato dalle educatrici; che nel caso lo riterranno opportuno, chiederanno alla persona autorizzata la presentazione dei documenti di riconoscimento prima di consegnare il bambino.*
- *Si chiede gentilmente agli accompagnatori di non prolungare la permanenza nel salone all'entrata e all'uscita in quanto i bambini già presenti possono risentire di tale situazione. Nel caso in cui i genitori debbano comunicare urgentemente con le educatrici sarà possibile accordarsi per un colloquio.*
- *Si prega inoltre per motivi di igiene di non oltrepassare la linea gialla posta all'ingresso del salone.*
- *Si ricorda che per l'orario di entrata (fino le 9.00) verranno fatte eccezioni solo se il ritardo sarà comunicato con preavviso alle educatrici.*
- *Inoltre nel caso di uscita anticipata del bambino non sarà possibile il rientro in asilo per motivi organizzativi e pratici.*
- *Nel caso in cui sia necessario allontanare il bambino dalla struttura per terapie continuative riabilitative sarà cura delle educatrici accordare tempi e modalità.*

PER UNA FREQUENZA SERENA AL NIDO

Al fine di ottenere una maggior efficienza del servizio le educatrici chiedono ai genitori di collaborare e se possibile,

- *Avvertire sempre dei ritardi e delle assenze per malattia del vostro bambino con una semplice telefonata al numero dell'asilo*
- *Se il vostro bambino non è stato bene la sera prima, avvertire le educatrici che sapranno capire meglio il suo comportamento durante la giornata*

- *Comunicare eventuali cambiamenti o situazioni particolari che possono influenzare il comportamento del vostro bambino*
- *Rispettare gli orari di ingresso e di uscita: il vostro bambino sarà rassicurato dai ritmi regolari che voi gli darete*
- *Nel caso in cui capiti un'emergenza delegate sempre per iscritto le persone che preleveranno il vostro bambino dal Nido (scrivendo su un foglio nome cognome e autorizzazione al ritiro del bambino accompagnato da una vostra firma).*
- *Per evitare lo smarrimento dei giochi dell'asilo si chiede di evitare che i bambini portino a casa giochi, peluches, libretti e quant'altro appartenente all'asilo*
- *Si chiede di non far entrare in sezione i bambini con cibo o oggetti di diversa natura (monetine, sassolini, piccoli giochi ecc.) che possano essere inalati o ingeriti, eventuali caramelle potranno essere consegnate all'educatrice che si occuperà della distribuzione.*

La regolarità della frequenza è una premessa necessaria per la buona accettazione da parte del bambino dell'Asilo Nido per permettergli di trarre maggior beneficio e di acquisire le proprie abitudini. Un bambino che ha una frequenza frammentata incontra maggiori problemi d'inserimento rispetto agli altri e ha più difficoltà a familiarizzare con il gioco e con il gruppo di coetanei.

PER LA SALUTE DEI BAMBINI

- *Si chiede di non far entrare in sezione i bambini con cibo o oggetti di varia natura (giocattoli) ma di riportarli direttamente negli armadietti presenti in entrata.*
- *Si ricorda di controllare le tasche dei bimbi al fine di evitare la presenza di oggetti pericolosi (monetine, sassolini, piccoli giochi ecc.) che possano essere inalati o ingeriti.*
- ***Per la loro sicurezza i bambini non devono portare orecchini, bracciali e catenine.***
- ***Di norma il personale educativo non deve somministrare medicinali ai bambini (tradizionale, omeopatici, fitoterapici ecc.). Tuttavia, nel caso in cui ci siano malattie di tipo cronico che necessitano terapie continuative o salvavita, le famiglie interessate dovranno presentare apposito certificato medico autorizzativo, delegando e declinando di ogni responsabilità il personale addetto alla somministrazione.***
- ***I genitori non devono somministrare farmaci all'Asilo.***

I bambini non potranno frequentare l'Asilo Nido nel caso in cui all'arrivo presentino i seguenti sintomi:

- *Contusioni gravi avvenute nelle ore precedenti l'arrivo al Nido*

- *Esantemi di natura sconosciuta o sospetta*
- *Congiuntivite purulenta (che spurga liquido giallo)*

I bambini verranno allontanati dall'Asilo Nido nel caso in cui compaiano:

- *Esantemi di natura sconosciuta (con i puntini da sudorazione i bimbi non vengono allontanati)*
- *Scariche diarroiche frequenti ravvicinate e maleodoranti*
- *Episodi ripetuti di vomito (non dovuti a colpi di tosse)*
- *Febbre oltre il 38,5 misurata internamente*
- *Pediculosi*
- *Congiuntivite purulenta (quando spurga sostanza gialla dagli occhi)*
- *Afta (nel caso in cui il cavo orale presenti più di una lesione)*

Il bambino che viene allontanato per le sopraindicate sintomatologie potrà essere riamesso nelle ventiquattro ore successive solo con certificazione medica.

Se il vostro bambino viene allontanato significa che vi è stata un'attenta valutazione da parte delle educatrici, pertanto vi chiediamo di avere fiducia nel nostro operato che è rivolto alla tutela della salute del vostro bambino e di tutta la comunità.

REGOLE ALIMENTARI

I genitori dovranno consegnare giornalmente alle educatrici i buoni pasto compilati con nome cognome e data.

Il pasto che viene consumato in Asilo deve essere esclusivamente quello fornito dalla mensa scolastica, soltanto in caso di entrata pomeridiana (merenda) sarà necessario fornirla da casa.

I bambini che non possono consumare determinati cibi per allergie, intolleranze alimentari potranno fruire di una dieta particolare redatta dall'A.S.L. di Borgomanero, dietro pagamento, dopo aver fornito prescrizione medica.

I bambini che per motivi religiosi o culturali richiedano una dieta particolare potranno farne richiesta dietro pagamento presso l' A.S.L. del territorio.

I moduli per le richieste di diete specifiche dovranno essere richiesti al personale educativo dell'Asilo.

RESPONSABILITA' DEGLI OGGETTI PERSONALI

Si ricorda che gli oggetti personali contenuti negli armadietti non sono sotto la responsabilità delle educatrici dell'Asilo Nido, pertanto pannolini, cambi di vestiario e buoni pasto dovranno essere sempre consegnati ad un'educatrice.

Per ogni eventuale chiarimento sul suddetto regolamento interno le educatrici saranno a vostra disposizione.

VASTO, 08/07/2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIANETI DIVERSI

Società Coop. Sociale

Piazzale Smargiassi, 10

66054 VASTO (CH)

P.IVA e C. Fisc.: 04745431215

